

Al via la III edizione del Festival Cinematografico BORGHI SUL SET dedicato al cinema girato nei borghi a rischio spopolamento

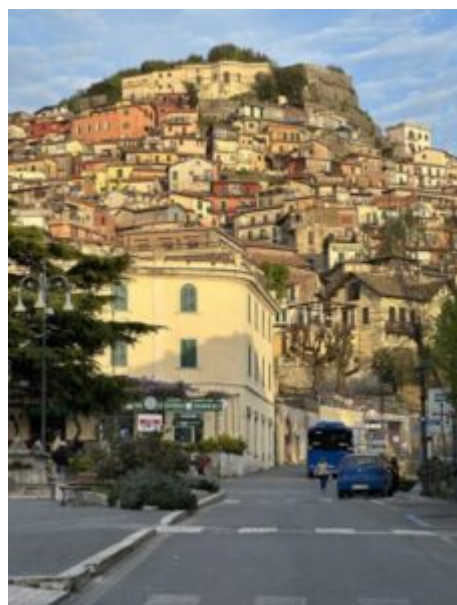


Ritorna Borghi sul Set, martedì 1 e mercoledì 2 aprile al Cinema Caravaggio di Roma per la terza edizione del festival cinematografico organizzato con l'associazione Cinecircolo Romano. Ideato dalla presidente Daniela Cipollaro, con la direzione artistica di Catello Masullo. Borghi sul Set è il primo festival di cinema in Italia interamente dedicato a film girati nei borghi storici del nostro Paese, che con il loro fascino e gli antichi paesaggi sono una quinta ideale per un set cinematografico.

“Il festival, pensato per dare visibilità al piccolo paese di adozione – spiega la presidente Daniela Cipollaro – si è trasformato in un evento esportabile a vantaggio di tutti i borghi e piccoli centri abitati storici delle aree interne italiane. Essi hanno bisogno di attenzione e tanto, tantissimo possono restituire. Nella loro estrema diversità sono occasione di scenografie inedite, stimolo di ulteriori narrazioni, scoperta di nuove sensibilità. Ai borghi, invece, il cinema può portare opportunità, orgoglio di appartenenza e

attenzione da parte di stampa e politica. Il festival accompagna un ampio fenomeno di riscoperta di questo mondo “di mezzo”, che vede riconosciute fin nel Dizionario Treccani nuove discipline quali la paesologia e ora, proprio nel 2025, l'ingresso del neologismo “paesofia”.

La selezione dei film presentati è curata dai direttori artistici Rossella Pozza e Catello Masullo, il quale è anche presidente del Cinecircolo Romano. “Per la terza edizione del festival – dichiara Catello Masullo – abbiamo voluto ancora una volta condividere con gli spettatori le emozioni che ci hanno provocato i film di programma, cinque cortometraggi e cinque lungometraggi, di recente apparsi al cinema.



Nel Lazio è girata la commedia Il più bel secolo della mia vita di Alessandro Bardani, con alcuni scorci dei borghi di Ariccia, Zagarolo, Grottaferrata, Rocca Priora, Trevignano, San Gregorio da Sassola in provincia di Roma. Con Sergio Castellitto, Valerio Lundini, Carla Signoris, Antonio Zavatteri e con l'amichevole partecipazione di Sandra Milo il film tenta un accostamento impossibile tra due persone agli antipodi, riuscendo nel miracolo di non cedere mai alla retorica e di mantenere un mirabile equilibrio tra commedia sapida e tragedia intrisa di malinconia, nostalgia e tenerezza.

Anche il cortometraggio Àmati di Marco Miglioizzi, è girato in provincia di Roma e per la precisione nei borghi Rocca di Papa, Nemi, Rocca Priora. Il progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione Shadowland di Claudio Alfredo Alfonsi è invece girato nel borgo di Casperia in provincia di Rieti mentre il corto Sinfonia notturna dei Fratelli Latilla, girato nel borgo di Lenola in provincia di Latina.

Gli altri film selezionati sono il lungometraggi La lunga corsa di Andrea Magnani, Il mio posto è qui di Cristiano Bortone e Daniela Porto; Vermiglio di Maura Delpero; Allà di Montserrat Larqué. I cortometraggi includono: Ch la recchia di Diego Monfredini; e Un'altra idea di stare di Fabio Fasulo.

A conclusione del festival, la sera del 2 aprile, è prevista la cerimonia di premiazione per il miglior lungometraggio e il miglior cortometraggio e un premio destinato ai territori e cioè al Borgo più cinematografico 2025.

Parallelamente al festival è previsto un convegno che si svolgerà in quattro sessioni, le prime tre nella sede di Italia Nostra nazionale e la quarta proprio al Cinema Caravaggio, dal titolo "Voci ed esperienze dai Borghi d'Italia". Ogni anno il festival organizza un breve forum e questa volta vengono presentati alcuni tra i migliori esempi di buone pratiche provenienti da varie aree interne: del Piemonte, per scendere ad un borgo dell'Abruzzo ed altri paesi del centro Italia ed arrivare al sud, in Basilicata e Calabria.

Patrocinato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e provincia, il convegno rimarca l'impegno di Italia Nostra per i Borghi e le aree Interne. Il Piano Borghi elaborato da Italia Nostra si concentra soprattutto sulla messa in sicurezza antisismica dell'edificato, sul recupero e corretto restauro dei centri storici minori in vista del loro ripopolamento e della tutela dei loro valori identitari, fondamentali anche ai fini di un turismo colto e lento, che possa svilupparsi sulle antiche strade e gli antichi cammini. Personalità legate al mondo della cultura, esperti e addetti ai lavori impegnati da tempo nella sfida della tutela del paesaggio rurale e della rinascita dei borghi d'Italia si confronteranno su tutto ciò che è utile ai fini della lotta allo spopolamento e a supporto della cosiddetta "restanza".

Borghi sul Set è patrocinato da Regione Calabria, Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia, Comune di Avezzano, Comune di Calascio, Comune di Canolo, Comune di Carapelle Calvisio, Comune di Casperia, Comune di Castel del Monte, Comune di Castelvecchio Calvisio, Comune di Dimaro Folgarida, Comune di Gerace, Comune di Gioia del Colle, Comune di Grotta Ferrata, Comune di Larino, Comune di Lenola, Comune di Locri, Comune di Nemi, Comune di Peio, Comune di Rocca di Papa, Comune di Rocca Priora, Comune di Roseto Capo Spulico, Comune di Santo Stefano Sessanio, Comune di Siderno, Comune di Sulmona, Comune di Trevignano Romano, Comune di Vermiglio, Comune di Zagarolo, Calabria Straordinaria, Mondo TV, Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani e Italia Nostra APS.

I luoghi degli eventi

Cinema Caravaggio, via Giovanni Paisiello 24i, Roma

Italia Nostra, Viale Liegi 33, Roma